



*Ministero dei beni e  
delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO  
E LA DOCUMENTAZIONE

A tutte le Direzioni regionali per i beni culturali e  
paesaggistici

A tutte le Soprintendenze per i beni archeologici  
per i beni architettonici e paesaggistici, per i beni  
storici, artistici ed etnoantropologici

p.c. Al Segretario generale

Alla Direzione generale per il paesaggio, le belle  
arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Alla Direzione generale per le antichità

MBAC-IC-CD  
SG03  
0000179 15/01/2014  
Cl. 34.07.31/58

Oggetto: Chiarimenti in merito all'utilizzo delle schede di catalogo e alla verifica scientifica per  
particolari tipologie di beni culturali.

Nell'ultimo decennio le tipologie di schede per la catalogazione informatizzata dei beni culturali  
hanno avuto un notevole incremento, fino a giungere all'attuale numero di trenta, come si può  
vedere nella tabella allegata.

A tale incremento numerico ha corrisposto un ampliamento delle aree disciplinari interessate, che  
non coincidono più unicamente con gli ambiti ministeriali connessi alla tutela (archeologico,  
architettonico e paesaggistico, storico artistico, etnoantropologico), ma includono una quantità di  
altri beni culturali, dai beni naturalistici al patrimonio scientifico e tecnologico, dagli strumenti  
musicali ai vestimenti antichi e contemporanei.

Inoltre, alcune recenti tipologie di schede si applicano a quei beni culturali che non hanno una  
univocità di riscontro con i sopraindicati ambiti connessi alla tutela: è il caso, ad esempio della  
scheda "SM strumenti musicali" che si applica a tutti gli strumenti musicali (tranne gli organi che  
hanno una scheda specifica, la SMO) in quanto "oggetti" predisposti per suonare, che possono  
essere di interesse archeologico, storico-artistico o etnoantropologico; oppure della normativa  
"VeAC vestimenti antichi e contemporanei" che, nata con riferimento al settore storico-artistico, si  
impiega utilmente anche nel settore demotnoantropologico.

Tali schede, definibili come "pluridisciplinari" entro il sistema della tutela normato dal *Codice dei  
beni culturali e del paesaggio*, evidenziano ulteriormente le linee di confine e di sovrapposizione  
già esistenti fra le varie schede "storiche" e richiedono di operare di volta in volta delle scelte basate  
sulla puntuale valutazione dei beni che si vogliono catalogare.

LM



*Ministero dei beni e  
delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO  
E LA DOCUMENTAZIONE

Si rende, dunque, necessario fornire alcuni orientamenti metodologici e ribadire al contempo concetti ormai consolidati.

Tutti i beni culturali oggetto di catalogazione ricadono sotto la competenza delle Soprintendenze per i beni archeologici, per i beni architettonici e paesaggistici, per i beni storici, artistici ed etnoantropologici, che esercitano le funzioni di tutela nei rispettivi ambiti. Tuttavia, alcune particolari tipologie di beni culturali attengono a competenze disciplinari le cui figure tecnico-scientifiche raramente sono disponibili all'interno degli enti schedatori del ministero, delle regioni e degli enti pubblici territoriali; è il caso, ad esempio dei beni etnoantropologici o dei beni naturalistici, ma anche di quei beni definibili come "pluridisciplinari", come ad esempio gli organi.

Alcune schede di catalogo rilasciate di recente e particolarmente specializzate consentono una catalogazione approfondita di beni che possono eventualmente anche venire schedati mediante schede più "generiche". Ad esempio per un clavicembalo si dovrebbe utilizzare la normativa SM, affidandone la catalogazione a un catalogatore organologo; tuttavia, nel caso in cui non si disponga di questa figura, in subordine, lo stesso strumento può venire schedato con la scheda OA da un catalogatore storico dell'arte il quale, ovviamente, non entrerà nel merito delle specifiche tecnico-musicali. Analogamente si potrebbe procedere per la catalogazione di un costume di tradizione popolare regionale, applicando, a seconda delle situazioni, la normativa VeAC o quella BDM, in base al grado di approfondimento e quindi di competenza del catalogatore. Si suggerisce, pertanto, alle soprintendenze e agli altri enti schedatori, che intendono programmare delle campagne di catalogazione, di valutare attentamente la scelta delle schede in relazione ai beni individuati.

Qualora, inoltre, l'ente schedatore non disponga al suo interno delle figure necessarie per la verifica scientifica di alcune specifiche tipologie di schede di catalogo - in particolare nel caso dei beni naturalistici, del patrimonio scientifico e tecnologico, degli strumenti musicali e dei beni demoetnoantropologici immateriali - si raccomanda di rivolgersi agli istituti museali che detengono i beni o ai dipartimenti universitari che ne hanno le competenze, attivando apposite convenzioni nelle quali vengano definiti gli aspetti giuridici e tecnico-scientifici relativi alla verifica dei dati catalografici propri di ciascuna tipologia di bene, prima dell'inserimento nel Catalogo nazionale dei beni culturali

Tale prassi si rende necessaria per garantire la qualità del processo catalografico e deve dunque costituire un modello di comportamento complementare all'applicazione degli standard catalografici definiti dall'ICCD.

IL DIRETTORE  
(arch. Laura Moro)



*Ministero dei beni e  
delle attività culturali e del turismo*

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO  
E LA DOCUMENTAZIONE

Allegato

**Schede di catalogo**  
(dati aggiornati al gennaio 2014)

A	Architettura
AT	Reperti antropologici
BDI	Beni demoetnoantropologici immateriali
BDM	Beni demoetnoantropologici materiali
BNB	Beni naturalistici-Botanica
BNM	Beni naturalistici-Mineralogia
BNP	Beni naturalistici-Paleontologia
BNPE	Beni naturalistici-Petrologia
BNPL	Beni naturalistici-Planetologia
BNZ	Beni naturalistici-Zoologia
CA	Complessi archeologici
CNS	Centri/nuclei storici
D	Disegni
F	Fotografia
FF	Fondi fotografici
MA	Monumenti archeologici
MI	Matrici incise
NU	Beni numismatici
OA	Opere e oggetti d'arte
OAC	Opere e oggetti d'arte contemporanea
PG	Parchi e giardini
PST	Patrimonio scientifico e tecnologico
RA	Reperti archeologici
S	Stampe
SAS	Saggi stratigrafici
SI	Siti archeologici
SM	Strumenti musicali
SMO	Strumenti musicali-Organo
TMA	Tabella materiali archeologici
VeAC	Vestimenti antichi e contemporanei